

Publicato il 26/06/2020

N. 03768/2020 REG.PROV.CAU.
N. 04270/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 4270 del 2020, proposto da

Comune di **Scanno**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,
rappresentato e difeso dall'avvocato Pietro Referza, con domicilio digitale
come da PEC Registri di Giustizia;

contro

Amedeo Fusco, Antonio Giovanni Silla, Mario Spacone, Pietro Spacone,
Egidio Silla, Paolo Di Cesare, rappresentati e difesi dagli avvocati Vittorio
Fiasconaro e Carlo Costantini, con domicilio digitale come da PEC Registri di
Giustizia;

nei confronti

Giovanni Mastrogiovanni, non costituito in giudizio;

per la riforma

della sentenza breve del Tribunale amministrativo regionale per l'Abruzzo
(Sezione Prima) n. 00135/2020, resa tra le parti;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli artt. 98 Cod. proc. amm., 84, comma 5, d.l. n. 18 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 2020, e 4, comma 1, d.l. n. 28 del 2020;
Visto l'atto di costituzione in giudizio di Amedeo Fusco, Antonio Giovanni Silla, Mario Spacone, Pietro Spacone, Egidio Silla e Paolo Di Cesare;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 25 giugno 2020, tenuta con modalità da remoto come da verbale, il Cons. Alberto Urso, ritenuto presente ai sensi dell'art. 4, comma 1, penultimo periodo, d.l. n. 28 del 2020, l'avvocato Referza;

Ritenuto che le esigenze dell'appellante siano apprezzabili favorevolmente e tutelabili adeguatamente con la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, Cod. proc. amm., impregiudicata ogni ulteriore valutazione;

considerato dunque che l'istanza cautelare va accolta nei termini suindicati, ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza pubblica di discussione;

considerato che la particolarità della fattispecie giustifica la compensazione delle spese del presente incidente cautelare;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta),

Accoglie l'istanza cautelare ai sensi di cui in motivazione e, per l'effetto, fissa l'udienza pubblica di discussione del 19 novembre 2020;

spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso nella camera di consiglio del giorno 25 giugno 2020, tenuta ai sensi dell'art. 84, comma 6, d.l. n. 18 del 2020, convertito con modificazioni

dalla legge n. 27 del 2020, con l'intervento dei magistrati:

Carlo Saltelli, Presidente

Fabio Franconiero, Consigliere

Valerio Perotti, Consigliere

Angela Rotondano, Consigliere

Alberto Urso, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Alberto Urso

IL PRESIDENTE

Carlo Saltelli

IL SEGRETARIO